

STRUTTURA	SCUOLA POLITECNICA – Dipartimento SEAS
ANNO ACCADEMICO	2016-17
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	ECONOMIA E FINANZA (CLASSE L-33)
INSEGNAMENTO	ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
TIPO DI ATTIVITÀ	AFFINE O INTEGRATIVA
AMBITO DISCIPLINARE	AFFINE O INTEGRATIVA
CODICE INSEGNAMENTO	16117
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-P/11
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	ENZO SCANNELLA RICERCATORE Università degli Studi di PALERMO
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Nome e Cognome Qualifica Università di appartenenza
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Nome e Cognome Qualifica Università di appartenenza
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	36 ore di lezioni 12 ore di esercitazioni
PROPEDEUTICITÀ	ECONOMIA AZIENDALE
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa.
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Scritta.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi.
PERIODO DELLE LEZIONI	Consultare il sito politecnica.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito politecnica.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDI, ORE 9:00-13:00.

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Si riferiscono all'insegnamento e non ai singoli moduli che lo compongono. Vanno espressi utilizzando i descrittori di Dublino</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di conoscenze e competenze su: struttura e funzionamento del sistema finanziario, analisi degli equilibri gestionali degli intermediari finanziari, assetti organizzativi dei mercati finanziari italiani, valutazione degli strumenti finanziari e scelte di investimento, ruolo della</p>
--

regolamentazione finanziaria, strumenti e obiettivi della politica monetaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle relazioni tra sistema economico reale e sistema finanziario, struttura del sistema finanziario e caratteristiche morfologiche delle sue componenti.

Autonomia di giudizio

Capacità di integrare le conoscenze acquisite sulle diverse forme di intermediazione finanziaria e capacità di formulare autonomi giudizi sulle relazioni tra le differenti tipologie di strumenti finanziari ed i relativi mercati di negoziazione, sulle scelte di risparmio e investimento delle imprese e delle famiglie.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi su economia e gestione degli intermediari finanziari anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza dell'intermediazione creditizia, mobiliare ed assicurativa per lo sviluppo del sistema economico, nonché il ruolo della regolamentazione nel sistema finanziario.

Capacità d'apprendimento

Capacità d'apprendimento per studiare in modo autonomo o auto-diretto le operazioni di investimento e finanziamento delle imprese e delle famiglie, l'attività di intermediazione finanziaria, il ruolo dei mercati creditizi e mobiliari, i modelli organizzativi e la diversificazione degli intermediari finanziari, gli equilibri gestionali tipici degli intermediari finanziari, il quadro regolamentare, le politiche di controllo e il ruolo delle autorità di vigilanza. Capacità di seguire seminari di approfondimento, master di primo livello e corsi di laurea magistrali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire i processi caratteristici dell'economia e gestione degli intermediari finanziari, con particolare riguardo alle componenti del sistema finanziario: strumenti, mercati, intermediari, autorità di vigilanza.

Le singole tematiche sono proposte con l'intento di fornire un approccio metodologico di analisi, utile allo studente per apprendere i fondamenti della gestione degli intermediari finanziari, in una prospettiva di crescente innovazione finanziaria e regolamentare e di rapidi cambiamenti del contesto istituzionale e competitivo. In particolare, il corso di propone di fornire il quadro teorico e la strumentazione analitica per la comprensione del funzionamento del sistema finanziario.

Saranno studiate le relazioni tra sistema finanziario e sistema reale, la struttura del sistema finanziario italiano, le teorie che giustificano l'esistenza degli intermediari finanziari, gli strumenti finanziari (di debito, di capitale), i mercati finanziari, i bilanci degli intermediari finanziari e l'analisi della performance, il controllo del credito e la politica monetaria, le autorità di vigilanza e la regolamentazione finanziaria.

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Fondamenti dell'intermediazione finanziaria
4	L'attività di intermediazione creditizia
4	L'attività di intermediazione mobiliare
2	L'attività intermediazione assicurativa
4	Struttura e contenuto dei bilanci degli intermediari finanziari e analisi della performance
2	Gli strumenti finanziari di debito
2	Gli strumenti finanziari di partecipazione

2	I mercati finanziari monetari
2	I mercati finanziari obbligazionari
2	I mercati finanziari azionari
2	I mercati finanziari dei derivati
4	La regolamentazione del sistema finanziario
2	Le autorità di vigilanza, le politiche e gli strumenti di controllo del sistema finanziario
2	Strumenti e obiettivi della politica monetaria
ESERCITAZIONI	
3	Le politiche e gli strumenti di raccolta delle banche
3	Le politiche e gli strumenti di impiego delle banche
3	La valutazione degli strumenti finanziari e le scelte di investimento
3	L'analisi del bilancio bancario e la misurazione della performance
TESTI CONSIGLIATI	
	Nadotti L., Porzio C., Previati, Economia degli intermediari finanziari, McGraw-Hill, Milano, II° edizione, 2013. Biasin M., Cosma S., Oriani M., La banca. Istituzione e impresa, Isedi, Milano, 2013. Mishkin F., Eakins S., Forestieri G., Istituzioni e mercati finanziari, Pearson, Milano, III° edizione, 2012.